



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

**DETERMINAZIONE N. 103 DIR**

**OGGETTO:** *Ricorso avverso le deliberazioni della Giunta regionale n. 25/2013, n. 26/2013 e n. 5/2014. Impegno di spesa*

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo nel proprio ufficio

IL DIRETTORE

**PREMESSO**

che:

- con D.G.R. n. 26/2013, pubblicata sul BUR del 6 febbraio 2014, la Regione Piemonte ha dettato nuove disposizioni in materia di modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti;
- la D.G.R. n. 5/2014 ha specificato i criteri di finanziamento delle prestazioni di assistenza domiciliare in lungoassistenza;

**RILEVATO**

che:

- tali deliberazioni spostano le risorse destinate agli assegni di cura ed a molte altre prestazioni finora garantite al domicilio dal settore sanitario a quello assistenziale demandandone l'assegnazione alla Direzione Regionale delle politiche sociali e non all'area sanitaria rendendone pertanto incerta nel tempo l'entità e l'effettiva erogazione;

2014 00752/002 2

- con nota inviata all'Assessore Regionale alla Sanità il 22 gennaio 2014 l'ANCI Piemonte afferma che la riclassificazione operata dalla Regione per le prestazioni socio-sanitarie domiciliari è "sicuramente lesiva del diritto alle cure delle persone non autosufficienti", che non può essere correlato alla tipologia di prestazione ma alla condizione di salute ed allo specifico bisogno;

**CONSIDERATO**

che:

- le cure domiciliari rientrano a pieno titolo nei LEA come "aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona" come risulta al punto 7 del D.P.C.M. del 29 novembre 2001, avente valore di legge in base all'articolo 54 della Legge 289/2002;
- la Regione Piemonte, in contraddizione con i suoi stessi provvedimenti approvati nel tempo in materia (D.G.R. n. 51/2003, D.G.R. n. 39/2009, D.G.R. n. 56/2010 e da ultimo Legge Regionale 10/2010) riclassifica come interventi aggiuntivi ai LEA gli assegni di cura e molte altre prestazioni finora garantite al domicilio sulla base di un'interpretazione autonoma del verbale del "tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali", il cosiddetto Tavolo Massicci;

- tali provvedimenti riconoscono come prestazione LEA solo quella resa da operatori sociosanitari (OSS) nonostante la partecipazione economica del Servizio Sanitario Regionale riguardi, nella misura del 50%, gli oneri di tutte le prestazioni domiciliari di "aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona";

- l'assistenza domiciliare è funzione strategica nel sistema dei servizi sociosanitari per la qualità stessa dell'assistenza e per la sua economicità da cui deriva un ingente risparmio di risorse nell'ambito dell'appropriatezza delle cure in lungoassistenza.

**ATTESO**

inoltre, che:

- con D.G.R. n. 25 del 30 dicembre 2013, pubblicata sul BUR il 6/2/2014, la Regione Piemonte ha approvato un nuovo piano di "rientro" della spesa sanitaria e socio-sanitaria;

- con nota del 26 febbraio 2014 l'ANCI Piemonte ha evidenziato alla Regione Piemonte la illegittimità del provvedimento, in quanto lo stesso "sferra un altro duro attacco alle prestazioni sociosanitarie finora garantite alle persone non autosufficienti e svela definitivamente una volontà di ridimensionamento dell'offerta

di servizi nel settore, come se a questa fossero ascrivibili le ragioni del disavanzo sanitario.”

- VISTO il parere di massima, favorevole all'adesione ad un ricorso avverso le DD.GG.RR. nn. 25/2013, 26/2013 e 5/2014, espresso dall'Assemblea consortile, nella seduta del 25 febbraio u.s.,
- VISTA la nota prot. 1760 del 27/3/2014 con la quale il Presidente di questo Consorzio comunicava l'adesione all'Ufficio Unico di Avvocatura del Comune di Nichelino ai fini della proposizione del ricorso al TAR Piemonte avverso le succitate DD.GG.RR. impegnandosi a versare, a titolo di rimborso spese legali per la proposizione del ricorso, la somma onnicomprensiva e forfetaria di euro 200,00;
- DATO ATTO che occorre provvedere ad impegnare la somma onnicomprensiva e forfetaria di € 200,00 da versare al Comune di Nichelino per l'adesione all'Ufficio Unico di Avvocatura;
- VISTE le disponibilità di bilancio;
- VISTI gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- VISTO lo Statuto Consortile;

#### DETERMINA

- 1) di impegnare, per i motivi meglio precisati in premessa, la somma onnicomprensiva e forfetaria di € 200,00 da versare al Comune di Nichelino, Ufficio Unico di Avvocatura, a titolo di rimborso spese legali per la proposizione del ricorso al TAR Piemonte avverso le DD.GG.RR. nn. 25/2013, 26/2013 e 5/2014, imputando tale somma sull'intervento 1.01.08.03 Cap.200 imp 136 del redigendo bilancio di previsione 2014;
- 2) di dare mandato all'Ufficio Ragioneria affinché provveda a liquidare la suddetta somma di € 200,00, senza ulteriore atto, a favore del Comune di Nichelino sul conto della Banca d'Italia –

IBAN IT 55 S 01 0000 324511 43 000 61174 avente come causale: Spese legali per ricorso al TAR Piemonte avverso le DD.GG.RR. nn. 25/2013, 26/2013 e 5/2014.



IL DIRETTORE  
Dott. Antonella Baccalaro

Visto di regolarità contabile attestante la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Romentino,

22.5.2014



Il Responsabile di Servizio  
Area Amministrativo/Finanziaria  
Dott. Carlo Gusberti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio in data odierna per dieci giorni consecutivi.

Romentino, 28 MAG. 2014

Il Segretario  
Dott Fulvio Andrea Pastorino

